Anno XXV. Mercoledì, 11 Ottobre 1882. Num. 278

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	MESE	TRIM.	SEM.	ANNO
Provincie del Regno	L. 3 —	L. 7	L. 14	L. 28
Estero	» 6 —	» 16	» 32	» 60
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 5 —	» 13	» 26	» 50
Stati-Uniti dell'America settent.	» 7 —	» 18	» 34	» 65
America meridionale	» 8 —	» 20	» 38	» 70
Cina, Giappone, Chili, Australia	» 10 —	» 25	» 46	» 85

Un numero separato in tutto il Regno cent. 5

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO: ...

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, piano terreno. Nelle Provincie, presso gli uffici postali. All'Estero:

A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 36;

A Londra, DELET DAVIES, 44 et 45 Fleet Street.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti che si prendono per l'ottobre decorrono pel quarto trimestre.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del OPINIONE, via del Seminario, 87, piano terreno, ROMA.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

Roma, 10 Ottobre

BOLLETTINO POLITICO

Secondo un dispaccio del Caire, in data di ieri, dall'ufficiale bollettino egiziano risulterebbe, che coi crescenti rapporti costanti col sultano, anche momento in cui egli proclamava Arabi pascià ribelle. Si è confermata questa voce, non sappiamo come. Il tribunale definitivo potrà confermare Arabi, che volta a volta è alla sovranità della Porta sull'Egitto, e provato che la resistenza al khedive era inspirata dal sultano, con qual diritto si potrebbe far condannare Arabi, se non faceva che obbedire agli ordini del legittimo sovrano dell'Egitto? Ma, se varamente si provano che la resistenza agl'inglesi era ordinata ed almeno appoggiata dalla Porta, quale atteggiamento assumerà il governo inglese? Disdirà ora l'Egitto scisso da ogni vincolo di sovranità della Turchia? E una questione molto grave questa, e che rende sempre più complicata la soluzione della questione egiziana, perchè la Turchia, irritata, sempre maggiormente contro l'Inghilterra, potrebbe suscitarle seri imbarazzi, intanto le eccezioni capitali continuano ad Alessandria e non faranno che esacerbare sempre più i musulmani, si dice che i condannati sono autori delle stragi dell'11 giugno, ma in tal caso crediamo converrebbe che giustiziare due terzi dei cittadini di Alessandria, perchè, scrivasi dal funzionario religioso, non credevano di commettere un delitto, uccidendo i cristiani, e parecchi parano quasi tutti a quella strage. Bensì è la missione che dovrebbero compiere gl'inglesi in Egitto, ma tuttociò che, con tutta la buona volontà, essi si trovino arrestati degli ostacoli d'ogni sorta che l'Orient porta sempre a tutt'altre che vogliono introdurvi riforme civilizzatrici.

Due servano in questi giorni i sovrani dell'imperatore Francesco Giuseppe a Vienna, cioè i re di Grecia e di Serbia.

Grandi dimostrazioni di amicizia vengono fatte dalla Corte viennese al re di Serbia, e si vuole ch'esse siano uno speciale di contro-manifestazione alla nozze dell'alleanza conclusa recentemente fra la Russia ed il Montenegro, alla quale si attribuì un significato ostile all'Austria.

Il re di Serbia è favorevolissimo alla l'alleanza dell'Austria, e quindi è malveduto dal partito russofilo e radicale.

È probabile che il conte Kalnoky nella visita fatta al re di Grecia, gli abbia dato consigli di moderazione, gli abbia esposto l'inopportunità, e volendo pure ammettere un momento conflitto colla Turchia. Infatti, a questa parte, la questione dei confini turco-greci è in via di amichevole composizione.

È noto che una legge testè votata dalle Camere francesi accordava una pensione alla *vittima del 2 dicembre*, ossia a coloro i quali sfermarono avvertito a sfuggire danni in seguito al colpo di Stato napoleonico. Ora il *Bulletin des Lois* portante l'elenco delle pensioni del ministero della giustizia francese pubblica un lungo elenco di pensioni, e fra queste ne annotiamo tre concesse ad undici membri della *Comune*. Questa indicazione, data quasi a titolo d'onore dal giornale ufficiale, è argomento di severe riflessioni. Vi vegono repubblicani moderati, il *Matin* e il *Paris*. Non dissentiamo, esso dice, di vedere qualche giorno, nelle sale ministeriali, annunciati, ai personaggi con questa qualità che presiedono loro profondi saluti; anzitutto perchè della Comune, vedremo da breve figurare negli stati di servizio: *antico generale della Comune*, e nelle nomine della legion d'onore e fra mesi di servizi eccezionali come magistrato della Comune, e fino così riconosciuti oggidì membri d'un governo legale, ricevono, solto questo titolo, indennità come *vittime?*

NON TOGLIONO IL NIGRA!

Dunque alcuni giornali di Parigi, fra gli altri, il *Siècle* e il *National*, che rappresentano l'opinione dei uomini politici, i quali vanno per la maggiore, non vogliono il Nigra ambasciatore d'Italia. Non si è mai vista una politica più sconvenante e scortese, o da indizio anche una della dissoluzione politica della Francia. Sicchè il signor Brachet grandeggia alla sua maniera accumulando errori sopra errori, si vuota tacere; ma oggi il silenzio sarebbe colpevole. Il Nigra è uno dei nostri principalissimi diplomatici; e ducato alla scuola di Cavour e del Cavour prediletto insieme coll'Artom, col Blanc e con altrettali, che resero alla patria i più insigni servigi. Ma vegasi da qual cecità politica sono colpiti i suoi detrattori di Francia. Forse non vi è uomo di Stato in Italia che abbia amato la Francia più di lui, che abbia piante più di lui alle sue sventure, che le avrebbe consigliato per questo da lui dipendeva. E oggi! Ma è ben ricompensato con queste accorte testimonianze! Ci rimproverano la sua amicizia pel napoleonidi; ma come fossata o secreta non vi è italiano che non sorbi gratitudine per l'imperatore che sesse a liberar l'Italia! Gli rimproverano di aver infinite relazioni di Napoleone a favore dell'Italia e a danno della Francia.

Il che è maligname unpido; poichè il Nigra, al pari di tanti altri, appunto perchè sentiva riconoscenza all'imperatore non ne avrebbe voluto la ruina, e perchè amava la Francia, non avrebbe mai tradito la sua fiducia, si parla dei suoi intrighi, come se fosse facile scambiare colla doppiama le schietta e sperta abilità. E il dilemma che il Nigra insieme col Visconti-Venosta, si opponevano ad un tratto di trar profitto dalle sventure della Francia per invadere il territorio nizzardo, e vi si opposero quando era sul trono Napoleone.

La Francia così dimentica le lezione che tanti patriotti italiani spesero sulle sue catastrofi, e di fa prudvida di pigliar a bagoli uomini di Stato nostri così leali e competenti, quale il Nigra? Non son sappiamo se esatto che il Mancini abbia posto a tal par l'ambasciata di Francia; ma se fosse esatto, dovrebbe indistare perchè vi andasse.

Non devono essere alcuni giornali dressati che fanno il cannone a Vescovo, attuali in Europa. Il Nigra rimase in Francia anche dopo la cadata di Napoleone III, e vi rimase cinto di molta reverenza e dall'affetto di tutti i principali uomini di Stato di Francia. Qual bizza ha preso mai alcuno di loro di procedere verso di lui con tanta sconvenienza e con così poco garbo?

Se il governo di Francia ci anasciasse l'intendimento di mandare a suo ambasciatore in Italia il Barthélemy de Saint Hilaire, che par ci è stato così ostile, mentre il Nigra fu sempre amico alla Francia, noi non commetteremmo d'atto poco cortese di esaltrlo come fa ora il Nigra a Parigi. Sappiamo che non si può confondere il governo con i giornali; ma ossi, ci pare che in Francia il governo sia più debole dei giornali, chè essi almeno rappresentano dei gruppi, dei capi gruppi, influenti facile non divengono ministri.

Quindi non possiamo non indignarci di questa opposizione così poco seria fatta al Nigra. Noi non sappiamo, giova ripeterlo, se il Mancini abbia designato il Nigra a Parigi, o se il Nigra accettò di andarci; ma vogliamo che qui entriamo in certi ragguagli, senza i giornali che possono ingerirsi di faccenda così delicata. Ma vada a Parigi o rimanga a Pietroburgo, questa polemica assistata a Parigi intorno al suo nome è indecente, ed è un tristo episodio della fine politica che trascorre la Francia. Qualche giornale ha parsino detto che il Nigra rappresenterebbe a Parigi la Destra, che non sono la Francie! Oh! per fortuna nostra, i nostri diplomatici all'estero rappresentano il Re e l'Italia: ed è per ciò che non si mutarono nè oppor vogliono venire in Italia a fare la Sinistra. Noi ci combattiamo in casa nostra; ma fuori di casa nostra siamo concordi e soltanto italiani.

LE CONFERENZE FERROVIARIE INTERNAZIONALI

È di buon augurio che la Conferenza pei servizi cumulativi internazionali di bestiame si abbiano tenuto a Roma. Sotto gli occhi dei ministri competenti, — E lungo tempo che non intesi parlare di lui! poichè quando infine dopo lungo tempo lo diede a me consenso al nostro matrimonio, non lo abbiamo più veduto, nè qui, nè in altri posti.

E come lo poteva? rispose Maria, non ne leve tuono di rimprovero. E poi mi amava! Eravamo cresciuti insieme e destinati fin da fanciulli poi per altre. Tu vanisti. Io scrivo, anche prima d'allora, non so quante volte, ma egli non poteva credere! di dovermi partire a perchè fu contrario disprima al nostro matrimonio. Ora da lungo tempo il suo dolore si è mitigato.

Verner che s'era avvisto come la conversazione prendesse piega troppo intima, troppo sentimentale, troppo in ombra della mezza, aggiunse con voce, che pareva interrotta a arte si chiedeva: Ma Bensheim, pinchè mi ricordo, era ritenuto grande bevitore di birra: ci sarà chi ma ben mi scorsi come si vedeva che la grossa somma di denaro, senza quasi accorgersene, in quegli anni, era scomparsa dalla sua cassa. Ma ora, senza dubbio, si è ravveduto.

Ravveduto! Ah, Verner, se tu sapessi come ti sei ingannato! Ma, ecco, ti narrerò tutto. Ascoltami.

Ma, Maria, ora non è il momento. Ora dobbiamo pensare alla fuga. Ora ti racconterò tutto, ma più tardi.

Ma io voglio saperlo subito, subito! Ah, Verner, non mi ami più!

Qualunque poi possa essere il giudizio sulla mia neutralità parlamentare, spero vorrete riconoscere che, sono vent'anni ormai, mi sono dedicato a studi speciali, mi adopro con assiduo volonteroso per la compilazione dei pareri, che sarà l'assunto principale della nuova Legislatura, la forza delle istituzioni e la fortuna d'Italia.

Con questo voto e vi saluto e vi ringrazio.

EUGENIO BONVICINI.

Lugo, 7 ottobre 1876.

Ritorno. — La *Gazzetta Livornese* annuncia che ieri venne affisso per le vie della città il seguente manifesto col quale il nostro elettore si riconferma, ritirare il mandato ai vecchi deputati di Livorno:

Elettori,

I sottoscritti convinti della necessità di ricuperare i voti del partito liberale sopra nomi di uomini di provata patriottismo e di pari di talento all'interessi generali del paese e quelli della nostra città, vi propongono come candidati per le prossime elezioni politiche i signori: *Luigi Pellini* e *Odoardo Fenzi.*

Bologna. — Leggiamo nella *Gazzetta dell'Emilia*:

Sappiamo che gli elettori politici della seconda circoscrizione della provincia di Bologna offriranno, domenica prossima, un banchetto a tre loro candidati: a quelli di Colecchi, Imviti e Berti Lodovico. Crediamo che l'on. Codronchi pronuncierà un discorso.

Viaggi degli elettori politici. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente notificazione del ministero dell'interno:

In seguito ad accordi presi col ministero dei lavori pubblici con le Amministrazioni ferroviarie del Regno e con la Società viaggi di navigazione generale italiana, il seguente ribasso nelle modificabili alle norme ed avvertenze per viaggi degli elettori politici, già pubblicate in questa *Gazzetta ufficiale* del 4 maggio 1880.

Fermato, rinnovando la pubblicazione delle norme medesime, si trova opportuno di ripetere in pari tempo l'avvertimento, che dichiarazioni di rilasciarsi dai sindaci agli elettori devono indispensabilmente essere a stampa nella forma determinata, riflettendosi le Amministrazioni ferroviarie di ricevere le dichiarazioni manoscritte.

Norme pei viaggi degli elettori politici. —

Agli elettori politici che, avendo residenza stabile in comune diverso da quello dell'ufficio domiciliare politico, intendono recarsi al proprio Collegio elettorale per l'esercizio del diritto di voto, è concesso il ribasso del 70 per cento sulle tariffe ferrovie dell'Alta Italia, Romane e Meridionali accordate il 70 per cento di ribasso ai prezzi ordinari del biglietto di 1ª, 2ª e 3ª classe alle rispettive linee ferroviarie e sui piroscafi dei laghi di Garda e Maggiore, sia per l'andata che per il ritorno dalle vetture di primo servizio ordinario di ballottaggio, tanto per le convocazioni generali, quanto per le successive.

Gli elettori possono viaggiare col proprio ritorno in qualunque giorni che precedono la votazione per andare al Collegio; nel quarto giorno che la seguono per tornarsene, e nel giorno stesso in cui la votazione ha luogo, quando la distanza da percorrere non supera i 300 chilometri. Oltre i 300 chilometri, il termine per fruire del ribasso è aumentato di un giorno.

Si è concessa pel tratto ferroviario che corre fra il luogo in cui l'elettore ha dimora stabile, e quello della sezione del Collegio in cui egli si reca a votare.

Quattro sulle dette località non esiste stazione, la riduzione si intende concessa da e per le stazioni più prossime.

Per ottenere la riduzione nel viaggio di andata gli elettori rendonsi ostensibile l'attestato municipale d'iscrizione nelle liste elettorali politiche e presentarsano alle stazioni di partenza una dichiarazione conforme al modello *A*, rilasciata dal sindaco del comune in cui sono elettori.

L'elettore non potrà godere della riduzione che per una sola corsa d'andata ed una sola di ritorno per ogni votazione.

Le dichiarazioni *A* e *B* saranno riempite per cura di chi le rilascia, in guisa che chiare ne risulti l'iscrizione nelle liste elettorali e la causa del viaggio.

A garanzia dello Amministrazioni ferroviarie l'elettore porrà la sua firma sulle dichiarazioni nell'atto in cui le riceve e di nanzi a chi le rilascia.

Il trasporto degli elettori che dovessero transitare sopra linee appartenenti ad altre amministrazioni diverse, o percorrere linee staccate potrà aver luogo: o direttamente o mediante un solo biglietto, semprechè trattisi di viaggio da compiersi parimente sulle linee Alta Italia, Romane, Meridionali, oppure da ferrovia a ferrovia, mediante altrettanti biglietti separati, quante sono le Amministrazioni diverse o le linee staccate.

Nel primo caso la sezione *b.* 1 sarà riempita indicandovi il tratto che l'elettore dovrà percorrere da una stazione delle linee Alta Italia ad altra delle Romane o delle Meridionali, e viceversa, ed egli acquisterà un solo biglietto per l'intero viaggio fra esse due stazioni.

Nel secondo caso il rapporto degli scontrini rimessi dovrà corrispondere a quello delle Amministrazioni diverse o delle linee staccate, ogni scontrino indicando il tratto percorso dall'elettore avrà rapporto esclusivamente sulle linee di ciascuna Amministrazione o sopra linee staccate, ed egli acquisterà, a partenza, e successivamente alle stazioni di frontiera o delle stazioni locali di linee, i singoli biglietti necessari per compiere l'intero viaggio.

I percorsi pei quali davansi compilare separati scontrini sono i seguenti:

Linee dell'Alta Italia;
Linee della Romane;
Linee delle Meridionali, comprese i tronchi delle Calabrie;
Linee Siciliane;
Lago Maggiore;
Lago di Garda.

Nel già detto primo caso saranno, occorrendo, compilati separati scontrini per le linee Siciliane e pei laghi Maggiore e di Garda.

Gli scontrini non utilizzati per i percorsi ferroviari e lacuali saranno annullati al momento del rilascio delle dichiarazioni, lasciandoli però uniti alle medesime.

La dichiarazione *a* i biglietti a prezzo ridotto sono personali; perciò alle persone che, senza averne diritto, si fossero procurati tali biglietti saranno applicate le penalità stabilite per i detentori abusivi di biglietti di andata e ritorno.

Gli elettori potranno viaggiare su tutti i treni, meno quelli composti esclusivamente di vetture di 1ª classe.

L'andata e ritorno che durante la corsa volessero passare ad una classe superiore a quella segnata sul biglietto, pagheranno la differenza fra il prezzo ordinario della classe e quello di prezzo, salva sempre l'azione di legge contro i falsificatori.

È fatto obbligo agli elettori di regolare il viaggio in modo di giungere a destinazione nelle ore antimeridiane del giorno fissato per la votazione.

Mancando gli elettori ad una delle formalità e norme prescritte, ovvero notandosi cancellature o raschiature nei certificati d'iscrizione o nelle dichiarazioni a sono differenze fra il prezzo ordinario della classe e quello di prezzo, salva sempre l'azione di legge contro i falsificatori.

Qui loro l'elezione non avvenga nel primo scrutinio, ed ottenga la votazione di ballottaggio, gli elettori possono trattenersi nel collegio elettorale per due giorni successivi al giorno di elezione, senza pagare nuovo prezzo di biglietto, purchè la differenza

Capite coepisse. — Leggiamo nella *Nazione*:

- È in Firenze ed alloggia all'albergo d'Italia S. A. R. il principe Roberto d'Orleans, duca di Chartres, nato a Parigi il 9 novembre 1840, sposato nel 1863 a Kingston sul Tamigi alla principessa Francesca Maria Amelia d'Orleans, figlia del principe di Joinville. »

Disgrazie. — Lo stesso di Palermo scrive in data dell'8:

- Un orribile disgrazia accadde oggi verso le 9 u mezza in piazza Sant'Oliva. Un pezzo di legno davanti il palazzo Castelvetrano di costruzione, in spazzi a luce caduto nella sottostante via tre muratori, i quali per la caduta restarono pesti e malconci: e si ci dice che due di essi in seguito ne siano morti. »

— Nel *Fieramosca* di Firenze leggiamo:

- Durante il temporale che anche stamani ha imperversato sulla nostra città, non sono mancate, come l'altra notte, le visite sgradite di parecchi fulmini, con la differenza che oggi abbiamo da lamentare delle disgrazie.

» In via delle Casa Nuove, fuori di porta San Niccolò, il fulmine si è introdotto in una casa investendo una donna e due piccoli bambini.

» La donna nel momento che scriviamo è viva, ma è in uno stato orribile da far pietà; i bambini sono perà stati completamente e non si sa se sopravviveranno. Il fulmine prima di disperdersi ha rotto una tettoia, delle doccie e colpito un cancello di ferro l'ha mandato sottosopra.

» A un altro fulmine è caduto sulla chiesa del Monte alle Croci senza far danno. »

L'istruzione in Inghilterra. — Nel *Social Science Congress* che si è tenuto recentemente in Inghilterra, è stata fatta una relazione sull'istruzione pubblica nelle ultimi sessi, dopo il 1868. Da che da quando in Inghilterra e nel paese di Galles, furono istituite le scuole per insegnare l'obbligatorietà del pubblico insegnamento nei limiti del loro territorio.

Risulta da questa relazione, che solamente nella costruzione di scuole si sono spesi dopo il 1872 più di 20 milioni di sterline, cioè un mezzo miliardo di lire italiane.

La moltiplicazione degli scolari ha naturalmente tenuto dietro alla moltiplicazione delle scuole. Nel 1870 gli stabilimenti di istruzione primaria noveravano un milione e novecento mila allievi; ora ne contano quattro milioni che seguono le classi con gli stessi metodi.

Infatti anni fa si avevano dodici mila istitutori muniti di diploma; ora sommano a circa 34,000.

Il Po. — Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese* in data del 9:

- Notizie inviate da Torino a giornali del di fuori ci mettevano in apprensione pensando che a S. Mauro, presso la nostra città, il Po, ingrossato dalle continue piogge, lambiva gli i piedi delle case.

» Mercoledì mattina, ci siamo portati a osservare con piacere che il fiume è di molto scemato, e che per solo non ha apportato nuove sciagure rovinose, ma che non minaccia neppure di arrecarne.

» Lo stesso dicasi delle notizie spaventose che avrebbero toccato ieri le piene delle acque nel circondario di Moncalieri.

» Il pomeriggio di ieri ha cessato di piovere, ed un piccolo raggio di sole ha fatto per un momento capolino tra le nubi.

» Pare ora pare che non vi sia altro da temere.

» E se ne avrebbe proprio bisogno che l'acque cessate cessano di piggia e sempre piovgia. »

Giornale bonellio. — A Borgo (Cuneo) Tullio Masetti pubblica il *Bollettino* dell'Associazione del Palestino; il ricavato tutto della pubblicazione va a beneficio degli insonati.

Il Fagnano Stradella. — Non è mancato domenica scorsa a Stradella il fotografo per ritrarre a sapiezo in Italia la prospettiva del banchetto. Vendo stipendiato il signor Bertoglio, il fotografo, il quale però, in una lettera che scrive alla *Gazzetta di Torino*, dice che per Vera tarda del pranzo, non potendo fotografare i convitati, dovette accontentarsi di fotografare le sale apparecchiate.

Premio alla Corte di Baviera. — Alla *Perseveranza* scrivono da Monaco, 5 ottobre:

- Il pranzo dato in onore del principe Tommaso riesci oltremodo splendido. Vi assistevano anche gl'inviati d'Italia e di Sassonia, e il pranzo fu rallegrato dalla banda del secondo reggimento fanteria. Alla corte vi erano tutti si, aspettano di salutare la Corte con il principe Tommaso e la sua promessa sposa, ma l'aspettazione fu delusa. »

Le campagne. — Il *Bollettino agrario* ministeriale reca le seguenti informazioni relative alla terza decade di ottobre, in provincia di Cuneo:

- Le piogge, senza aver raggiunto l'intensità così nociva delle decade precedente, cadde abbondante, e in qualche località addirittura eccessiva nell'Alta e Media Italia; scarse invece in Sicilia in cui qualche località utilissima, per altre desiderata.

» Nel centro la pioggia si associò a temporali spesso con grandine.

» È un desiderio generale nell'Alta e Media Italia del bel tempo.

» I danni recati dalle rotte dei fiumi nel Veneto sono sparsi gravi, specialmente nelle provincie di Padova a Rovigo e nella città di Verona.

» La Liguria occidentale accenna a buon raccolto d'uva, quella orientale invece lo dice danneggiato per l'eccesso di pioggia. Vittoria lamenta scarso il mais, nonchè Treviso, Giulino così di simile hanno Padova. Danni parziali nella vendemmia lamenta l'Emilia; soffrono le castagne per malattia del calcio. Bisogna abbonare a Bologna, Urbino, Mantova. La Toscana accenna a lagni nella qualità piuttosto che nella quantità del prodotto dell'uva. Qualche desiderio non soddisfatto nel raccolto degli olivi nell'Abruzzo e Capitanata, ma in generale le notizie di quella categoria sono soddisfacenti. Buone nuove ai raccolto dell'uva dalla Calabria, da Trapani a Messina; balli gli olivi a Palermo, alquanto danneggiati altrove, è desiderata la pioggia a Siracusa. »

Ferrovieri e cani. — Leggiamo nel *Progresso Italo-Americano* di Nuova-York:

- In tanto in tanto il telegrafo, col suo stile ruvido e conciso, ce ne racconta di belline, ci informa di certi usi e costumi di Oltremare, che pure di sia sapore al Lungo del Oucle Tom.

» Ieri si narrava che nel Delaware si applica sempre la pena del bastone: oggi ci dice che nel Kentucky il condannato può scappa dal carnere lo si fa inseguire dai cani, cotto si trova cogli schiavi.

» Ecco il disgraziato inseguito, nel quale l'inseguimento non è che accessorio, come una cosa qualsiasi, di nessuna importanza:

» Hudsville Texas, 25. — Stamane in sull'una alcuni prigionieri tentarono di fuggire dal carcere della prigione. Essi furono scoperti dalla guardia che fece fuoco sopra di loro, uccidendone uno e ferendone un altro. Ora altri furono salvati e i cani stanno ora inseguendo il quinto. Questo è in terzo tentativo di fuga fatto in questo periodo durante l'ultima settimana. Di nove che tentarono scappare due sono stati uccisi, due feriti e catturati. »

Un giornalista americano ammazzato. — Dal Springs, 26. — Charles Bowles, redattore del *Daily Herald*, di cui scrisse in pubblico stesso pe un colpo di cavalcare in colonnello D. C. Rose Costui è proprietario dell' « Arlington Hotel », del quale Matthews disse molte male nel suo giornale.

Ieri il *Progresso* di New-York, **Arrestato e di nuovo rilasciato dall'Autorità di Trieste.** — Narra la *Nazione* che alla stazione di Pisa fu arrestato un certo Bagnata, chimico istriano, compromesso nell'affare Orsini, e quindi spia, nel 1858, dell'Autorità di Trieste. Il Bagnata già da vari giorni era attivamente ricercato dall'autorità di pubblica sicurezza di Pisa, la quale in un carrozzino di prima classe, vestito elegantemente.

La spedizione d'Inghilterra a Cannaa. — Scrive il *Pensiero di Nizza* che la regina Vittoria deve quanto prima giungere a Cannaa per passarvi una parte dell'inverno.

Il conte Sydney e lord Kesteigton Avevano precedenza per soggiorno in palazzina dove vanno ricevere di ospitalità.

Il generale inglese Hart, proveniente da Londra, si trova già a Cannaa.

Suicidio. — Scrive il *Tagliamento* di Pordenone:

- Possiamo positivamente smentire la notizia avvenuta da qualche giornale, che durante le manovre di cavalleria al campo di Casarsa un soldato si fosse suicidato da un cattivo.

» Niente tutto di sangue è avvenuto nella circostanza, ma solo un povero disgraziato cui venne data la punizione di prigione. »

La tiratura dei giornali inglesi. — Il giornale che ottenne più copie è Echoire (1. P.) che *Daily Telegraph* che ottenne settembre. In sua tiratura quotidiana è stata di 241,210 copie. Questo risulta da una media fatta sugli ogni alternanate la tanta sei articoli. Dice anni fa non tirava che 137,000 copie.

» Dopo il *Daily Telegraph*, viene lo *Standard*, il quale stampa 120,000 copie per ciascuna delle due edizioni quotidiane.

» Il Times è in ribasso di parecchio: tira solo dalle 70,0 0 copie e non stampava tempo fa, non se ne tira che 50,000.

Pubblicazioni

Il n. 41 dell' 8 ottobre dell'*Illustrazione Universale* contiene:

Testo: Settimana politica — Corriere (Cloco e Cola) — Manconi a la rivoluzione (Cesare Cantù) — Le fondazioni di Roma (U. P.) — Le fondazioni di Re a Verona; La rotta di Mas a di Volta Camasso — Lettere dall'Italia (Adolfo L.) — Le case a Roma — Il quarto centenario di San Francesco d'Assisi — Letteratura amena (B. A. T.) — Fin all'ultima ora, benzetto (G. Palma) — Necrologio — Solazzi.

Incisioni: Le inondazioni nel Veneto: Il Re visita i quartieri danneggiati di Verona; Costumi leggiadri; Costumi rifatti sugli argini a Mari; Imboccatura della rotta a Cà Morosini; La rotta dope l'imboccatura della rotta; Il Re visita il salvataggio sulla rotta di Mari; L'arrotino Arripicolfio; Il fanciullo Dazzi — Ritratto del generale Pianell — Le grandi feste di Roma: Il corteo di Re Vittorio (2 pagine) — Interno della basilica di S. Francesco in Assisi — La visita dell'imperatore dell'imperatrice di Russia a Monza — Scacchi.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta ufficiale* del 7 ottobre contiene:

1. Norme pei viaggi degli elettori politici.

2. R. decreto che proroga ai Licei Giannasiali Regi di Bisco Giannasia di Matera, ecc.

3. R. decreto che istituisce in Torino un C. Giuseppe governativo.

4. R. decreto che approva l'aumento di capitale della Banca dell'Amendolare agricola in Cerignola.

5. R. decreto che riordina le sezioni dei tribunali della Camera di commercio di Salerno, Chieti, Teramo, Livorno, Massa, Napoli, Torino, Udine.

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Dichiarazione del ministro dell'interno, colla quale sono annullati, dal 29, i biglietti di circolazione di qualunque specie e sono dichiarate le norme pel rimpiazzo degli effetti perduti.

La direzione generale dei telegrafi avvisa:

- L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, notifica che il cavo Dominique-Martinique è interrotto.

» I telegrammi diretti a Dominique, Martinique, Sainte-Lucie, St-Vincent e Barbade sono instradati coi migliori mezzi senza cambiamento di tassa. »

NOTIZIE ULTIME

Telegramma del Re

« S. M. il Re è in compiacimento di rispondere col seguente telegrammi a quello che gli ha inviato ieri il duca Torlonia:

Al Sindaco di Roma — Monza-Roma

I voti che Roma mi esprime in occasione degli sponsali del mio amatissimo Tommaso colla Principessa Maria Isabella di Baviera sono di lieto augurio per la felicità di una persona tanto cara al mio cuore. L'augusta Donna, destinata a stringere i vincoli di amicizia fra due nazioni ed a portare nella mia Casa la gioia, corrisponderà col più vivo affetto ai sentimenti della nuova sua patria, non solo ultimato interpreti della capitale del Regno. *Umberto.*

Prodotti delle imposte

I prodotti delle imposte del 4° gennaio al 30 settembre 1882 presentano un aumento di lire 10,618,357 34 in confronto dello stesso periodo del 1881.

Le Società nel primo semestre della

Attendendo le dichiarazioni testuali del presidente del Consiglio, riproduciamo da un riassunto copioso del *Corriere della sera* di Milano le seguenti parole che l'on. Depretis avrebbe pronunciate circa alla fusione dei partiti e che non furono ripetute nel resoconto della Gazzetta ufficiale:

Dirò qualche parola sulla così detta fusione o trasformazione dei partiti. (Oh oh! Segni d'attenzione). Tutti si ripigiono a dire per superare qualche, cosa di lo fanno la stessa.

La Sinistra si fece con parte della Destra che si staccò dal suo centro e si unì a pel. Così nel 1870, da speranza giustamente maggioranza. Volete impedire questa naturale trasformazione; volete rivitalizzare i partiti? Io credo che chi vuole ciò fare danno, a fa questa dichiarazione non soltanto per conto mio, ma a nome dei ministri miei colleghi di entrambi i rami del Parlamento.

Se qualcuno accetta il mio moderatissimo programma, come potrò io respingerlo? Fa 20 anni come Gesù, il quale cercava la stessa parecchie di favorirli che ginnero all'ultim'ora della vigna, ed a quelli che c'erano fin dalle prime ore del mattino. (Sinn).

Commissione governativa

Ieri, 10 ottobre, la Commissione per lo studio della vaccinazione carbonchicione ha tenuto due adunanze presso il ministero d'agricoltura, e Te luogo eseguente discussione diverse questioni scientifiche, che debbono servire di base per risolvere le questioni di ordine pratico relativamente alla inoculazione preventiva del carbone antracico.

I biglietti di viaggio degli deputati

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente avviso del ministero dell'interno:

- Per l'avvenire coloro che della Camera dei deputati, cessano con tutto il giorno 25 cornute mese d'essere validi. I biglietti di circolazione sulle ferrovie e sui piroscafi postali, di cui sono provvisti i signori deputati, restando però sempre validi quelli dei signori senatori sino a che siano allestiti i nuovi biglietti per la XV Legislatura.

Agli encryoli deputati di nuova elezione, non ancora provveduti dei libretti o delle cedole per viaggiare sulle ferrovie e sui piroscafi postali, sarà consegnato dalle stazioni un biglietto ordinario da viaggiatore in prima classe fino a Roma, dietro consegna di un certificato di elezione rilasciato dal presidente del Collegio elettorale, ovvero di un certificato d'ufficio di qualunque prefettura o circondario del Regno.

I signori deputati che non intendessero di compiere di un tratto l'intero corso fino a Roma, o che desiderassero lavoro di fermata, in qualunque delle stazioni intermedie, dovranno provvedersi di tanti certificati quante sono le fermate che intendono di fare, onde conseguenti alle stazioni per ricevere i biglietti per la prosecuzione del viaggio.

Qualora i signori deputati dovessero compiere il loro viaggio parte in ferrovia e parte sui piroscafi postali, dovranno provvedersi di due distinti certificati.

Dall'Egitto

La *Pall Mall Gazette* ha, per dispaccio da Cairo, 8:

« Arabi venne comunicato alle autorità egiziane. I signori Mark Napier ed Eva, avvocati di Alessandria, sono qui deputati ad assumere la difesa del capo ribelle, ma vanno loro vietato un colloquio con esso nel modo più assoluto. Se essere processato secondo la legge egiziana, e non da un tribunale misto. Venne chiesto a sir T. Malet d'intervenire, ma sinora egli non ha preso. »

« Ad Alessandria venne appena spedito scorso Hadji Mustafà, acquisito, condannato a morte per complicità nelle stragi dell'I giugno.

La Turchia e l'Inghilterra

Telegrafano da Costantinopoli, 9, alla *Pall Mall Gazette*:

« Corre voce che il sultano intenda promulgare un decreto che priva Baker-pascià del suo grado e delle sue decorazioni per aver lasciato Costantinopoli senza permesso, malgrado gli fosse vietato con un contrordine col governo ottomano.

» Venne presentato al sultano per la sua approvazione il piano generale della politica proposto dal primo ministro. Esso riconosce che l'alleanza colle potenze occidentali, formi la base della politica estera della Turchia, e che non ritiene indispensabile l'alleanza formi quella della politica interna. »

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 9. — I giornali constatano l'importanza del discorso dell'on. Depretis. Le cui dichiarazioni relative alla Francia fecero un'ottima impressione.

La *Liberté* se ne dichiara riconoscente verso l'on. presidente del Consiglio.

Alessandria d'Egitto, 9. — Gli assassini di Ribton e Cattani furono giustiziati.

Dublino, 9. — Un meeting della *Land League* ebbe luogo a Westford. Davitt vi espresse il suo malcontento per i piccoli risultati prodotti dal grande movimento di questi ultimi tre anni.

Cairo, 9. — L'istruttoria del processo contro i ribelli dimostra che essi avevano rapporti e contatti col sultano anche al momento in cui egli proclamava Arabi pascià ribelle.

Londra, 9. — I minatori dell'Yorkshire decisero di mettersi in sciopero, che è ritratto di sussistere i loro patti.

Belgrado, 9. — Catargi, ministro di Rumenia, è richiamato e sarà surrogato da Mitilinen, attualmente a Bucarest.

Vienna, 9. — L'imperatore Francesco Giuseppe ed il re di Grecia, nonchè il re di Grecia ed il re di Serbia si scambiarono visite.

Il re di Grecia ricevette la visita del ministro degli affari esteri, conte di Kalnoky.

Domani vi sarà pranzo di gala in corte dal re di Grecia.

Al pranzo di Corte di oggi assistevano il re di Serbia ed il principe Guglielmo di Prussia.

Berlino, 9. — L'imperatore, accompagnato alla stazione dall'imperatore.

Bruxelles, 10. — Proveniente da Corfù, è arrivata in questo porto la corvetta inglese *Salamis*.

Madrid, 10. — Il ministero si occupa della revisione della Costituzione del 1876.

Un dispaccio dall'Avana segnala un terribile uragano che imperversò domenica nell'isola di Cuba e si estese fino a Vera-Cruz.

Brindisi, 10. — A bordo della corvetta inglese *Salamis* è arrivato l'ammiraglio Hoskins, il quale proseguirà per Londra col treno delle 3 pom.

Parigi, 10. — Il *Soleil* dice: « Con l'on. Depretis al potere, è vincolo tra la Francia e l'Italia diventano viepiù stretti. »

Il *Temps*: « La Francia accoglierà con soddisfazione le dichiarazioni dell'on. ministro Depretis. »

Il *Radicale*: « Il discorso importante del presidente del Consiglio dei ministri del Regno d'Italia non mancherà di essere vivamente commentato; l'Italia vuole conservare con noi rapporti amichevoli. »

I *Débats* lodano la moderazione e la saggezza dei consigli dell'on. ministro Depretis, il augurano che sorga per lungo tempo la politica italiana.

La *Paix* riassume il discorso dell'on. Depretis constata la solidarietà dell'Italia in Europa, la sua influenza e dice che le parole dichiarate, riguardo alla Francia, troveranno un'eco simpatica.

Il *Parlamento*, analizzando il discorso del presidente del Consiglio, se constata l'importanza delle parole che la Francia è riconosciute ai Depretis di fronte alle passioni gelefobe di parecchi giornali Constata le fiducia dell'on. Depretis in se-sua sicurezza esterna e l'attitudine dell'Italia sotto la gloriosa Dinastia di Savoia.

Il *XIX Siècle* dice che il discorso dell'on. Depretis è degno di lode dal principio alla fine.

Londra, 10. — Il *Morning-Post* constata che il discorso tenuto dall'on. Depretis a Stradella è francamente rassicurante.

Il *Daily-Telegraph* dice: « Il discorso contenta favorevolmente, a riguardo dell'Inghilterra, col linguaggio irresponsabile di una parte della stampa italiana e le parole dell'on. Depretis non fanno alcuna traccia di ostilità per l'Inghilterra sarà lieta della prosperità dell'Italia. »

Il *Times* crede che l'Inghilterra non avrà in seguito motivo di lagnarsi del ministro Depretis; esso è convinto che i suoi propositi abbia espresso i sentimenti dell'Italia; questa, per prosperare, deve seguire i consigli dei suoi uomini di Stato più savi.

Avvertenza

Ogni Obbligazione Cattolica (creazione 1868) portera il numero dell'iscrizione provvista presso la garanzia dei portatori.

La solidità economicale di queste Obbligazioni di *Cattolicissima*, ed il fatto che al presente di esistenza *trovano più del 6 %*, mentre altri valori solidi fruttano abitano il 4 1/2 per %, rende superfluo ogni parola per dimostrare l'utilità di simile impiego.

Per l'acquisto delle Obbligazioni dirigersi in *Cattolicissima* presso la Tesoreria Municipale.

In *Milano* presso Francesco Compagnoni, via S. Giuseppe, 4.

In *Napoli* presso la Banca Napoletana.

In *Torino* presso Bricard Banca Piemontese e Subalpina.

In *Roma* presso il Cassiere S. G. Presso Francesco Compagnoni, via Condotti, 9.

In *Genova* presso L. Salomoncha e Comp., Succ. di C. Wedekind e C.

SOCIETÀ REALE

DI ASSICURAZIONE MUTUA

(Vedi avviso 4ª pagina)

Tipografia dell'Opinione.

BANCA TIBERINA

Sede in Torino, via S. Teresa, n. 11

Rappresentanza in Roma, Corso, n. 173

Situazione al 30 settembre 1882, pubblicata dalla Sede:

	Attivo	Passivo
Azionisti, 4 decimi a versare		1.000.000
Azionisti, 6 decimi a richiamare	1.500.000	
Fondo di riserva		7.500.000
Fondo di riserva straordinario		1.000.000
Fondo di riserva speciale		1.000.000
Fondo di riserva per dividendi		1.000.000
Fondo di riserva per dividendi		1.000.000
Fondo di riserva per dividendi

Fucine Portabili Americane

Prezzo Lire 75
Imballaggio lire 1 75

Prezzo Lire 75
Imballaggio lire 1 75

Fabbrica Nazionale e Vaglia all'Emporio Franco-Italiano Fissi e Bianchelli, Firenze, via dei Pandani, 26; Roma, via del Corso, 150 e 154.

PRESERVATIVO CONTRO LE FEBBRI

CANFORATO

AROMATICO

di E. MINEL

purificatore naturale dell'atmosfera

Il più potente disinfettante ed il migliore e più economico fra tutti i disinfettanti. Odore balsamico a base di Eucalyptus di Java. *Preservatore efficace contro le febbri.*

Scoppio da L. 1,50 a L. 5.

Adottato dal Governo Germanico — Spedito dal Governo della Florida Francobolli per risposta.

Bocce da L. 2,50 a 150.

Cuscinetti per fare evaporare queste sostanze L. 2.

Cassette Cosmiche, tascabili, Cent. 75.

Rinchiusi lasciateli per preservare le lane, la seta, le pelli, dalle tarle L. 1.

Si vende in Roma, profumerie di Londra e di Parigi, presso i migliori Profumieri e Farmacisti, e da G. Minel, Venezia, Stabilimento proprio, stanza Terra, Palazzo Balbi, via di Pietro di Castello.

ASMA-ASMA-ASMA

CARTA E SIGARI ANTIASMATICI

di CUQUEL

Farmacista di prima Classe di Parigi

I soli generali sollievi, radicali e ricompensati alla speciale Università di Parigi nel 1878. Riconosciuti dalle più autorevoli notabilità mediche europee, sui primi efficaci per l'immediato sollievo e guarigione certa dell'Asma, e dalle Bronchiti. Non contengono alcuna sostanza nociva via la Carta che brucia. Non contengono alcuna sostanza nociva via la Carta che brucia. Non contengono alcuna sostanza nociva via la Carta che brucia. Non contengono alcuna sostanza nociva via la Carta che brucia.

I Sigari Cuquel possono essere usati dalle persone le più delicate senza inconvenienti.

Prezzo della scatola sia di Carta che di Sigarette L. 1 75.

Franco per posta Lire Italiane.

6 scatole L. 9,40 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Fissi e Bianchelli, Roma, Corso 153-154 e via Frattina 94-B, Firenze via Pandani 26; Milano, via S. Margherita angolo via Carlo Alberto.

Indebolimento, impotenza genitale.

Necessaria in ogni famiglia

PILOLE DI ESTRATTO DI COCA del Perù

del prof. DAMPION, Nimes-Terni, Brevetè 512

Queste pillole, sopra Fenice e più sicuro rimedio per l'impotenza e segretezze, le debolezze dell'utero, la debolezza generale, la clorosi e di L. 4, franco di porto in tutto il regno contro vaglia postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano, Fissi e Bianchelli, Roma, Corso 153-154 e via Frattina 94-B, Firenze via Pandani 26; Milano, via S. Margherita angolo via Carlo Alberto.

DEPOSITO GENERALE : 32, RUE DE L'ESPERON. — PARIS

APPARECCHIO COMPRESSIVO

DEL DR. BELLINI

Parigi, rue des Bons Enfants 42 per la guarigione radicale

dell'Ernia Ombellicale

(sul Cordone)

Polvere Discrostante chimico vegetale

DELLA DITTA

DELLA VALLE E &

Premiata da regatari privatissi per l'Italia e per l'estero

Questa polvere i cui componenti chimico-vegetali contribuiscono grandemente alla conservazione delle lamiere e loro delle caldaie a vapore, ha la facoltà di staccare e sciogliere le più inveterate incrostazioni e d'impedirne la riformazione.

Il suo uso è semplicissimo e si prendono per ripetuti riguardi di economia per fatto che mantenendo le lamiere ed i tubi e evvi da qualsiasi incrostazione calcare, i sicuro del fuoco. Come più pronte e le pressioni si ottiene più rapidamente. Nessun altro merito nella caldaia. Dopo della polvere sotto le fiamme prova vari a tenuti di chimici eminenti ed ecco sottoposti tutto in Italia che in Inghilterra e nel America Meridionale.

L'esattezza pratica dei principali stabilimenti industriali, delle Ferrovie Alta Italia, della Società di Navigazione Italiana, dello Stabilimento Ansaldo di S. Pier d'Arena, non che della Ferrovia del Gottardo di Bocconevitch, Repubblica Argentina.

E il più necessario per i direttori conduttori degli per la prova pratica adottato due chilogrammi di questi giorni per ogni sotto ogni 4 tonnel. e per il mantenimento ed impedimento depositi un solo mezzo quarto per ogni 10 cavalli.

Il prezzo: — L'effetto è garantito.

Prezzo Lire 2.50 al chilo.

Nessun altro discorrente, sebbene apparisca di minor costo, può per efficacia ed economia competere con questo.

Si spedisce franco di porto per ferrovia in tutto il Regno contro vaglia postale.

Per commissioni rivolgersi a Firenze, Fissi e Bianchelli, Roma, via dei Pandani 26; Milano, via S. Margherita 3, Firenze, via Cerretani 54-B; Firenze, via dei Pandani 26; Milano, via S. Margherita 3, via Carlo Alberto.

SEME DI FUNGHI

Lo Stazionamento Agrario bolognesi di Milano, ha onore la benevolenza della Redini e Clienti di funghi detti sanità Biskoli di fungo i quali rappresentano rispondo a questa Cittagenza, ciò che è la necessità gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi si in piena terra che negli appartamenti, cavi, cantine, ecc. ecc., e dopo dei mesi dalla semina si cominciamo a raccogliere i funghi e la produzione continua durante diversi stagioni. Fra gli innumerevoli vantaggi vi abbondanti:

1. Per sempre i funghi coltivati non vermini, ciò avvi da quelli che vengono spontaneamente nei boschi.
2. Perchè si possono ottenere funghi freschi in tutti i mesi dell'anno e non stagionati per gli locali e di più facile disposizione che non quelli che si trovano nei boschi.
3. Perchè formare il giardino di tali funghi è facilissimo, secondo certe cognizioni si daranno.

Ogni pacco contiene 250 grammi di terra madre con relativa istruzione per la coltivazione sono Lire 4, la spedisce franco in provincia, coll'importo di cent. 50 per pacco postale.

Rivolgersi all'Amministrazione dell'OPINIONE — Roma e V. Ingegnoli, via Pesce, 10, Milano.

TIPOGRAFIA dei Ministeri delle Finanze e dell'Agricoltura, Industria e Commercio — Via Quattro Fontane, 20

DITTA EREDI BOTTA

DI L. MAGGIARA e C.

STAMPATORI DELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO

TIPOGRAFIA della Camera dei Deputati — Via dei Lucchesi, N. 3

LA NUOVA LEGGE ELETTORALE POLITICA DEL 22 GENNAIO 1882

coll'aggiunta della legge 7 maggio 1882 sulle tasse di bollo, e il confronto della legge del 1860

Commentata

con le discussioni della Camera e del Senato, colla giurisprudenza parlamentare giudiziaria sulle elezioni politiche dal 1848, seguita dalla legge sulle incompatibilità parlamentari, e correlata di moduli necessari per la sua attuazione.

MANUALE indispensabile per gli elettori e gli uffizi elettorali — Prezzo L. 2. 50

(compresa l'annessa prima appendice)

SECONDA APPENDICE

TABELLE DELLE SEZIONI ELETTORALI POLITICHE

costituite in applicazione degli articoli 47 e 48

della Legge Elettorale Politica 22 gennaio 1882 n. 593

annesse al RR. DD. 24 settembre 1882, nn. 997 e 998

Prezzo del Volume **L. 1, 20**

TERZA APPENDICE

TESTO UNICO DELLA LEGGE ELETTORALE POLITICA

22 gennaio 1882, n. [illegible] (Serie 3ª)

colle modificazioni introdotta dalla Legge 7 maggio 1882, n. 725 (Serie 3ª)

Prezzo Cent. 80.

LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTO E CAPITOLI NORMALI

per la riscossione delle imposte dirette

Legge 20 aprile 1871, n. 192; 30 dicembre 1876, n. 3591, 2 aprile 1882, n. 1675 — Regio Decreto 14 maggio 1882 n. 733 — Regolamento per la esecuzione della legge 7 maggio 1882, n. — Regio Decreto che stabilisce le norme per la riscossione delle tasse sulla macinazione dei cereali — Decreto Ministeriale che approva i capitoli normali per la riscossione delle tasse sulla macinazione dei cereali, e dei modelli dei registri, avvisi e stampati per l'Esercizio delle Esattorie e Ricevitorie delle imposte.

SECONDA EDIZIONE

Un volume di pagine 128 in 8° — Prezzo lire 1,20 *franco di porto.*

ELEZIONI POLITICHE

DICHIARAZIONI PER FRUIRE DELLA RIDUZIONE DI PREZZO SULLE FERROVIE E SUI LAGHI

(Modelli secondo la forma e le nuove norme stanate dai Ministeri dell'Interno e dei Lavori pubblici pubblicate nella Gazzetta ufficiale del Regno)

Modulo *A* - **Andata** . . . . Prezzo per ogni 100 fogli **L. 4**

Id. *B* - **Ritorno** . . . . Id. id. **» 4**

Indirizzare richieste e vaglia alla Ditta Eredi Botta in ROMA, via della Missione, n. 5.

SOCIETA' REALE

d'assicurazione contro i furti fatti con violenza, i danni dell'incendio, della folgore, della esplosione del Petrolio, dei gas e degli apparecchi a vapore.

FONDATA NEL 1829

Sede Sociale in Torino — palazzo proprio, via Orfane, 8

Agenzie in Roma — via della Colonna, 38.

Gli assicuratori sono anzi-Soci ed a loro favore esclusivo è disposto il godimento dei benefici annuali in dimidiazione dell'importo di associazione pagata. La Società resta estranea a speculazioni. Essa testimonia agli Assicurati per l'anno 1881 il risparmio del 10 0/0 sulle quote annuali. A tutto il 1881 ha restituito agli assicurati per risparmi 5 milioni 647 500 lir. Ha pagato per sinistri 27 milioni 484 236 lir. Al 31 dicembre 1881 aveva assicurazioni vigenti per 2 miliardi 219 745 219. Ha un incasso tra quote annuali e proventi di fondi pegni di 3 milioni 173 483 80 all'anno. I Soci nulla ed in niente casi sono obbligati a pagare all'infuori dell'annua quota loro comunicata volta pelizza, eccettuato quelli casi sono garantiti del risarcimento integrale dei danni debitamente constatati e peritati.

La Società provvede al pagamento dei risarcimenti ed alle spese sociali col prodotto delle quote annue pagate dai Soci ed in caso d'insufficienza, col Fondo di riserva e fini ideali provvisti.

Lo statuto e la Tariffa sono ostensibili presso gli agenti della Società.

Sono concesse delle facilitazioni alle Provincie, ai Comuni, alle Opere Pie ed altri corpi amministrativi.

Agente capo per Roma e Provincia **signor cav. P. Pazzini Senatore**, *via dei Crociferi, 44.*

Sede Principale Bergamo

GRANDE ESPOSIZIONE E PREMIATA FABBRICA

D'ESSENZA D'ACETO

ANTONIO PANSERA in BERGAMO

Raccomanda il suo prodotto in speciali modo ai confezionatori di

CONSERVE ALIMENTARI

Per commissioni di urgenti completi presi sentapiati

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALL'ESPOSIZIONE INDUSTRIALE DI MILANO 1881

Succursale Brescia

Antifebbrile Rodinis

Incontestabile rimedio contro le

FEBBRI

quotidiane, terziane quartane

e perniciose

ATTESTATI DI DISTINTI MEDICI,

che hanno avuto l'efficacia di questo specialissimo, specialissimamente nella farmacia RODINIS di Paris, dove viene unicamente preparato.

Ordinazioni per lettere prontamente effettuate con spedizione.

Una dose per adulti con relativa istruzione lire 2, per ragazzi lire 1.

Ai signori farmacisti lo sconto usuale

Deposito principale farmacia RODINIS Pau, (Bassi) — Vendesi in tutte le principali farmacie d'Italia. — Roma presso la farmacia Steinberg, via Condotti.